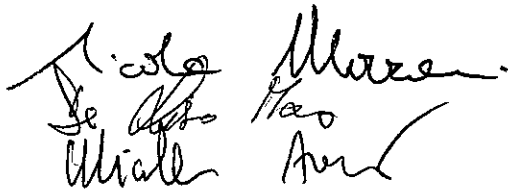


**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELBOTTACCIO**

IL SINDACO dott. Nicola Marrone
IL VICESINDACO Mario De Lisio
L'ASSESSORE Michaela Antenucci



Handwritten signatures of the three officials: Nicola Marrone, Mario De Lisio, and Michaela Antenucci.

PREMESSA

Le linee programmatiche di mandato che si presentano al Consiglio Comunale costituiscono l'espressione, formalizzata davanti all'organo collegiale più rappresentativo dell'ente, del programma più votato dai cittadini di Castelbottaccio alle scorse elezioni comunali dell'11 Giugno 2017. Si procederà, pertanto, ad illustrarne i contenuti ritenuti prioritari nelle materie dell'organizzazione amministrativa comunale e politiche sociali, dell'urbanistica e tutela del territorio, del risparmio energetico e tutela dell'ambiente e del risparmio idrico.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA COMUNALE e POLITICHE SOCIALI

Partecipazione e Trasparenza.

E' importante mantenere i cittadini costantemente informati sull'operato dell'Amministrazione sia per rendicontare, in modo semplice e chiaro, le spese sostenute sia per condividere le idee progettuali.

I cittadini vanno resi partecipi delle scelte e vanno ascoltate le loro eventuali proposte sia in materia di beni pubblici sia in materia di beni privati.

Politiche sociali.

Il Comune di Castelbottaccio è costituito in gran parte da persone con un età superiore ai 50 anni e molte di queste vivono da sole. Da molti anni il Comune ha investito nelle politiche sociali erogando servizi di aiuto e assistenza per i più anziani.

Vanno cercate e proposte azioni per la inclusione degli anziani nel tessuto sociale garantendo i servizi essenziali (ufficio postale, assistenza medica,...) e favorendo l'uso dei locali comunali anche per attività ricreative.

Non bisogna dimenticarsi però degli under 50. In tal senso bisogna impegnarsi favorendo l'aggregazione (attraverso il recupero degli impianti sportivi e della villetta comunale "La Madonnina", così come dei locali comunali attualmente non utilizzati) e la possibilità di integrazione anche lavorativa nel nostro piccolo comune, incoraggiando anche la creazione di nuove imprese con politiche di riduzione del carico fiscale.

Non ultimo va soddisfatta la richiesta di iniziative per lo svago ed il tempo libero impegnando risorse sia per un calendario di eventi estivi sia per il recupero delle tradizioni del paese.

Politiche intercomunali.

Il Comune di Castelbottaccio da molti anni collabora con il Comune di Lucito per l'erogazione di alcuni servizi essenziali.

Si intende continuare in tal senso facendo rete anche con realtà più distanti, realtà simili alla nostra dalle quali si può prendere esempio e con cui è possibile collaborare nell'ambito di progetti intercomunali.

E' importante fare rete per fronteggiare questo periodo di forte crisi economica e di identità ed è importante rendere Castelbottaccio più protagonista!

Servizio comunale di Protezione Civile.

Tra le azioni che si intende proporre in materia di sicurezza e politiche sociali vi è l'istituzione di un "Servizio comunale di Protezione Civile".

I compiti del servizio comunale di protezione civile saranno quelli di contribuire alla definizione di Piani di emergenza e sicurezza in caso di calamità, alla definizione di un Piano Neve e alla formazione dei cittadini in materia di sicurezza e piani di emergenza.

Le azioni che si intende intraprendere in materia di ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA COMUNALE E POLITICHE SOCIALI sono:

- informare costantemente i cittadini sull'operato dell'Amministrazione e rendicontare in modo semplice e chiaro sulle spese sostenute e sulle idee progettuali
- continuare ad incentivare l'assistenza domiciliare
- garantire il servizio di prelievo di sangue e prenotazioni specialistiche
- recuperare i locali comunali e destinare gli stessi a spazio di aggregazione
- recuperare la villetta comunale "La Madonnina" e gli impianti sportivi
- recuperare le tradizioni locali anche attraverso progetti intercomunali e promuovere progetti intercomunali sostenibili per il turismo
- partecipare ATTIVAMENTE alla programmazione ed alla promozione di progetti ed interventi intercomunali (le decisioni che riguardano gli interventi da realizzare nel territorio comunale devono essere prese dall'Amministrazione Comunale e non impartite dall'alto sulla base di "quanto resta sul tavolo"!)
- promuovere la nascita di piccole imprese sia nel settore agricolo-enogastronomico che artigianale attraverso informazioni relative a finanziamenti, agevolazioni fiscali e anche attraverso nuove forme di integrazione tra pubblico e privato, già ampiamente sperimentate anche in piccoli comuni della nostra regione; il tutto nel pieno rispetto dell'ambiente e tenendo presente quelle che sono le vocazioni del nostro territorio!
- istituire un Servizio comunale di Protezione Civile
- collaborare con la Proloco e l'associazione Donna Olimpia Frangipane nella organizzazione di feste ed eventi culturali

URBANISTICA e TUTELA DEL TERRITORIO

Si intende contrastare lo spopolamento e l'abbandono delle abitazioni (principalmente le "seconde" case) ed operare per tutelare il territorio e rinnovare gli spazi pubblici e le aree verdi.

Tutelare il territorio vuol dire investire sul futuro del nostro Comune e, allo stesso tempo, tutelare i cittadini!

Problema spopolamento e abbandono delle abitazioni.

Da molti decenni, il Comune di Castelbottaccio è vittima di uno spopolamento massivo. Accanto al "normale" spopolamento del paese, dovuto principalmente alla mancanza dei servizi essenziali per costruire un nucleo familiare, vi è anche il totale abbandono di Castelbottaccio come paese di origine e luogo in cui trascorrere i soggiorni di riposo.

In molti, possessori di seconde case nel comune, hanno deciso a malincuore di non investire più nel recupero delle abitazioni di proprietà. Come molti sono quelli che hanno preferito cessare i contratti di utenze per diminuire il carico fiscale. E' mai pensabile, quindi, di poter rientrare anche solo per trascorrere un weekend in una casa fredda senza elettricità o acqua corrente?

Incentivare i privati.

I cittadini devono essere informati sulle possibili fonti di investimento e finanziamento per il recupero delle proprie abitazioni. Vanno favoriti gli interventi privati finalizzati al recupero degli edifici anche proponendo politiche di riduzione del carico fiscale per incentivare il ritorno nelle "seconde case".

In molti paesi limitrofi, vedi Civitacampomariano o Lupara, le Amministrazioni hanno favorito l'ingresso di privati per investimenti finalizzati al recupero del disabitato e di intere aree.

E' difficile capire quanto interventi del genere aiutino realmente la comunità, di certo vanno capite le reali potenzialità di alcune aree una volta recuperate e capita anche la reale volontà dei cittadini.

Prima di tutto, però, vanno garantiti i servizi essenziali e solo allora si potrà lavorare per investire in tutto ciò che è aggiuntivo ma che aiuterebbe a fare di Castelbottaccio nuovamente quel BEL PAESE di una volta.

Verde ed aree urbane.

Tutelare il territorio vuol dire anche renderlo più gradevole. Gli ingressi al paese sono un vero e proprio biglietto da visita e sono in stato di totale abbandono. Vanno recuperati gli spazi verdi così come l'arredo urbano favorendo il recupero ed il riuso dell'arredo esistente.

Inoltre la poca -o totalmente assente- messa a dimora della vegetazione rende pericolosa la percorribilità a piedi o in bici di molte strade.

Va recuperata SOCIALMENTE la villetta comunale "La Madonnina" e vanno recuperati gli impianti sportivi rimettendo in buono stato le opere (con semplici interventi di manutenzione ordinaria) e favorendo, anche tramite sponsorizzazione diretta, piccoli eventi sportivi e ricreativi.

Va anche iniziato un cammino verso il rilancio di percorsi naturalistici che potrebbero consentire a Castelbottaccio di entrare nella rete dei percorsi/cammini d'Italia.

Proteggere e tutelare il territorio: contenere i fenomeni di dissesto idrogeologico.

Il Comune di Castelbottaccio fortunatamente, fino ad oggi, non ha dovuto fare i conti con il dissesto idrogeologico nella misura in cui ha colpito il contiguo comune di Civitacampomariano. Tuttavia sono diversi i piccoli casi isolati di dissesto che colpiscono e danneggiano principalmente la viabilità.

Bisogna iniziare ad agire per PREVENIRE situazioni incontrollabili che possano mettere a rischio non solo le infrastrutture ma soprattutto l'accesso al paese (va ricordato che attualmente TUTTE le strade di accesso a Castelbottaccio presentano evidenti problemi di dissesto e che, in caso di peggioramento dei dissesti in atto, il paese resterebbe di fatto ISOLATO).

L'impegno dell'Amministrazione.

Bisogna recuperare e mantenere in buono stato gli spazi pubblici (piazza, villetta comunale,...) che di fatto rappresentano "la vetrina" del negozio Castelbottaccio e prevedere interventi risolutivi per il recupero della viabilità, così da consentire di raggiungere agevolmente il paese (si è già parlato del rischio di isolamento).

Vanno assunti impegni per garantire con continuità la fruizione dei servizi essenziali: attività ricettive (bar, agriturismi, negozi), servizio postale, farmacia e assistenza medica.

Non bisogna lasciare soli i piccoli imprenditori e professionisti che hanno deciso di investire sul paese; i loro problemi vanno ascoltati, annotati e, per quanto possibile e di competenza, risolti.

Le azioni che si intende intraprendere in materia di URBANISTICA E TUTELA DEL TERRITORIO sono:

- semplificare le pratiche burocratiche in materia di edilizia e urbanistica agevolando privati e professionisti con la pubblicazione di modelli e di regolamenti sul sito web comunale (e-governement)
- incentivare il recupero delle seconde case anche favorendo la riduzione delle imposte comunali
- recuperare la villetta comunale "La Madonnina" e gli ingressi al paese
- recuperare gli impianti sportivi con interventi di manutenzione ordinaria SENZA ulteriori investimenti per realizzare nuove opere
- investire nel rifacimento della toponomastica comunale e della segnaletica "turistica"
- attivare un piano di manutenzione ordinaria per la messa a dimora e la sistemazione del verde pubblico e delle aree pubbliche
- investire nella manutenzione ordinaria del manto stradale e dei marciapiedi (per quanto di competenza comunale)
- definire i compiti e gli oneri lato comune e lato Anas/Provincia per quanto riguarda la manutenzione della Strada Provinciale che attraversa il comune
- attivare un piano di manutenzione ordinaria e continua di fossi, canali e caditoie per favorire il deflusso in SICUREZZA delle acque piovane
- incentivare gli interventi privati per la risoluzione di problemi relativi al dissesto idrogeologico (aiutandoli ed indirizzandoli nelle scelte tecniche e logistiche)

RISPARMIO ENERGETICO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Si intende intraprendere un percorso mirato per salvaguardare l'ambiente, contrastare qualsiasi forma di inquinamento (da quello ambientale a quello luminoso) e promuovere - anche tra gli interventi privati - le buone pratiche di contenimento e di risparmio energetico.

Castelbottaccio comune virtuoso.

Il Comune di Castelbottaccio, data la sua piccola estensione e la ridotta densità abitativa, ha di fatto limitate emissioni di CO2 e, con piccole buone pratiche di gestione e riduzione degli sprechi, potrebbe attestarsi quale Comune Virtuoso.

Ad oggi Castelbottaccio risulta firmatario "sospeso" del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia ("*la sospensione avviene nel caso di mancata presentazione dei summenzionati documenti -PAES/PAESC [Piani d'azione per l'energia sostenibile] e relazioni di attuazione- entro i termini stabiliti*" - fonte <http://www.pattodeisindaci.eu>). Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia consentirebbe al Comune di entrare in una rete insieme con altri comuni europei e accedere più facilmente a finanziamenti della Commissione europea per la realizzazione di progetti condivisi tra i diversi comuni firmatari del patto.

E' importante cogliere queste occasioni di "possibili finanziamenti" in quanto, a causa del Patto di Stabilità, è sempre più difficile acquisire risorse e finanziamenti per mantenere, sistemare e rinnovare il paese.

Pubblica illuminazione: si al risparmio, no agli interventi inutili.

Negli ultimi anni parecchio si è fatto in Molise in materia di pubblica illuminazione e risparmio energetico. Il Comune di Castelbottaccio, così come tutti gli altri comuni del Molise, ha ricevuto un finanziamento per il rifacimento e l'ottimizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione.

Si intende prevedere interventi auto-finanziati (col sistema del guaranteed savings e affidando interventi finalizzati al risparmio energetico a ditte specializzate [ESCO] retribuite direttamente con i risparmi ottenuti) per la sistemazione dell'impianto di pubblica illuminazione anche nelle zone del paese in cui non si è già intervenuto.

Si preferiranno, per le nuove installazioni, innovativi impianti a LED così da creare reti "intelligenti" da utilizzare per molteplici usi: dalla lettura dei contatori al rilancio di ponti wi-fi alla installazione di videosorveglianza.

Raccolta differenziata, riduzione dei rifiuti e tariffazione puntuale.

Nell'ambito delle pratiche di tutela e salvaguardia dell'ambiente che la lista "Castelbottaccio Futuro" promuove, vi è anche una scelta più mirata in materia di raccolta differenziata dei rifiuti.

La raccolta differenziata porta a porta dovrebbe consentire innanzitutto la riduzione della quantità di rifiuto indifferenziato che confluisce in discarica.

La raccolta differenziata può diventare anche un RISPARMIO ECONOMICO REALE per il cittadino, promuovendo iniziative quali la tariffazione puntuale di tipo volumetrico (paghi sulla base della quantità di rifiuti che butti) ed introducendo i rifiuti nel ciclo del riuso e del riciclo.

Non bisogna limitarsi a differenziare ma anche a promuovere un modo operando per la riduzione dei rifiuti favorendo, ad esempio, anche le pratiche domestiche di riuso degli stessi (l'utilizzo dell'acqua del rubinetto con conseguente riduzione della plastica, il compostaggio domestico, ...).

Vanno anche incentivate le attività che promuoveranno iniziative per la riduzione dei rifiuti (quali ad esempio la vendita di prodotti "alla spina" e senza imballaggio).

Impianto di depurazione e risparmio energetico.

In un sistema idrico integrato (acquedotto-fognatura-depurazione), l'impianto di depurazione è il punto in cui più viene spesa/consumata energia elettrica.

Lo spreco di energia è dovuto principalmente a inadeguate e vecchie apparecchiature installate. Promuovere interventi di risparmio energetico, così come l'auto produzione di energia al depuratore, consentirà senza dubbio l'effettiva eliminazione delle spese occorrenti per la gestione dello depuratore stesso.

Le azioni che la lista "Castelbottaccio Futuro" intende intraprendere in materia di RISPARMIO ENERGETICO E TUTELA DELL'AMBIENTE sono:

- contenere i consumi di energia degli edifici e degli impianti pubblici attraverso procedure di gestione efficiente (ridurre la quantità di gasolio e di gas acquistato e ridurre la quantità di kW consumati)

- realizzare interventi di risanamento energetico degli edifici e degli impianti pubblici (impianto di pubblica illuminazione) anche ricorrendo al finanziamento conto terzi e ai contratti di rendimento energetico tipo il guaranteed savings; non ultimo ricorrendo anche alla diretta produzione di energia elettrica mediante l'uso di fonti rinnovabili
- prevedere interventi auto-finanziati di completamento dell'impianto di pubblica illuminazione a basso consumo
- iniziare a sviluppare un Piano-Modello per l'energia sostenibile che contenga le azioni da intraprendere -sia nel settore pubblico che in quello privato- per ridurre gli sprechi di energia e le emissioni (seppur minime) di CO2
- contribuire e partecipare ATTIVAMENTE al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Castelbottaccio deve diventare un Comune Virtuoso!
- promuovere interventi privati finalizzati al risparmio energetico, anche favorendo la riduzione delle imposte comunali per i primi 2 anni, fermo restando i vincoli e la salvaguardia ambientale e paesaggistica del territorio
- continuare a praticare la raccolta differenziata porta a porta e promuovere la tariffazione puntuale dei rifiuti
- incoraggiare, anche favorendo sgravi sulle imposte comunali, il compostaggio domestico

INVESTIRE IN QUESTE ATTIVITÀ NON VUOL DIRE SPENDERE DI PIÙ MA RISPARMIARE!

RISPARMIO IDRICO

Diminuire lo spreco di acqua ed i continui disservizi.

Di frequente viene a mancare l'acqua alle abitazioni. La causa di questi disservizi è da imputarsi sia alla errata gestione di Molise Acque (che spesso opera senza preavviso) sia alle perdite della rete idrica comunale, che sono uno spreco di RISORSE ECONOMICHE e naturali.

L'acqua dispersa a causa delle perdite viene pagata direttamente ed indirettamente da tutti i cittadini. Bisogna operare per ridurre le perdite (e quindi RISPARMIARE), migliorare il funzionamento della rete idrica e ridurre al minimo i disservizi.

Acqua di "qualità".

L'acqua che arriva nelle nostre case è naturalmente buona ma è necessario operare per garantirne la sicurezza e la qualità (ad esempio eliminando ogni possibile causa di inquinamento durante i lavori di manutenzione e riducendo i possibili ristagni d'acqua).

Bisogna informare i cittadini sulla qualità della loro acqua, spingendoli ad un uso sempre maggiore dell'acqua del rubinetto.

Acqua bene pubblico essenziale.

L'acqua è un bene pubblico ESSENZIALE e tale deve restare. Di recente è stata approvata la legge regionale per la costituzione dell'EGAM - Ente di governo di ambito del Molise (EGAM). La legge regionale prevede che la gestione delle reti idriche comunali, attualmente di diretta competenza dei Comuni (così come il sistema di drenaggio urbano e di depurazione), nei prossimi anni passerà in mano a questo nuovo ente.

I Comuni, associati in EGAM, dovranno quindi lavorare per garantire che non vi siano aumenti di tariffe e che gli utenti non abbiano disservizi.

Le azioni che si intende intraprendere in materia di RISPARMIO IDRICO sono:

- attivare buone pratiche di gestione delle infrastrutture idriche finalizzate alla riduzione degli sprechi (controllo delle perdite e informatizzazione della conoscenza tramite aggiornamento delle mappe degli acquedotti)
- attivare le procedure per la risoluzione veloce dei disservizi segnalati dagli utenti
- attivare le procedure per informare preventivamente gli utenti, con un anticipo di almeno 24 ore, in caso di manutenzioni programmate (servizio di informazione tramite manifesti piuttosto che sms ecc.)
- attivare le procedure per informare gli utenti in caso di manutenzioni improvvise dovute ad eventi imprevedibili (rottura di condotta piuttosto che mancanza improvvisa di acqua nei punti di alimentazione)
- partecipare **ATTIVAMENTE** alle future scelte Regionali in materia di Gestione del Servizio Idrico Integrato (se EGAM "si farà" conviene essere parte attiva nella costituzione dell'Ente per garantire i cittadini da scelte "impartite" dall'alto e dall'aumento delle tariffe)
- incentivare l'uso dell'acqua "del rubinetto" a favore di quella in bottiglia (in questo modo si andrà a ridurre anche la quantità di plastica immessa nel ciclo dei consumi) praticando **ATTIVAMENTE** il controllo sanitario interno della qualità dell'acqua ed informando costantemente il cittadino sulla qualità della propria acqua
- sensibilizzare ulteriormente il cittadino sul risparmio idrico

INVESTIRE IN QUESTE ATTIVITÀ NON VUOL DIRE SPENDERE DI PIÙ MA RISPARMIARE!